



TEATRO GIOIELLO

"Il berretto a sonagli", l'ironia di Pirandello non muore mai

«Il testo – assicura Avallone – è quello originale di Pirandello, l'abbiamo solo voluto colorare un pochino. È più brillante, suscita ilarità, il pubblico reagisce come a una commedia comica». «Del resto - aggiunge - l'aveva colorato anche Eduardo De Filippo quando l'aveva portato in scena con il fratello Peppino». Sì, perché «Pirandello a volte viene fatto in maniera pesante, invece è divertente. Sembra noioso, ma solo se viene fatto da attori e registi e noiosi». "Il berretto a sonagli" di Luigi Pirandello nell'interpretazione e con la regia di Antonello Avallone promette, invece di essere «comico, dinamico, ironico e accessibile». Così l'attore e regista romano lo presenterà questa sera al pubblico del Teatro Gioiello di Torino (dove replicherà fino a domenica 18). Con Flaminia Fegarotti, Walter Caputi, Susy Sergiacomo, Flavia di Domenico, Alessandro Capone, Francesca Cati racconterà una storia di tradimenti, quello della moglie dello scrivano Ciampa con il cavalier Fiorica. Quando però Beatrice, moglie del Fiorica, vorrebbe rendere pubblico l'adulterio, Ciampa per recuperare la propria onorabilità cerca un escamotage. E la pazzia potrebbe essere la giusta soluzione.

[L.M.O.]

